



A cura del	Presidio della Qualità di Ateneo in collaborazione con il Delegato alla Didattica
Responsabile	Ufficio di Supporto al PQA
Approvate	Settembre 2017
Revisione	n. 6 del 28 gennaio 2026

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL SYLLABUS DELL'INSEGNAMENTO



Approvate nella seduta del Presidio della Qualità di Ateneo del 28 gennaio 2026

PREMESSA E FINALITA'

Il sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione periodica - Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai Corsi di Studio venga compilato un **Syllabus**, ovvero una presentazione dell'insegnamento nella quale il docente esplicita gli obiettivi perseguiti, illustra dettagliatamente il programma e i materiali didattici, descrive le attività formative e il metodo di insegnamento, chiarisce le modalità di verifica e di valutazione dei risultati dell'apprendimento ed inserisce ogni altra informazione ritenuta utile per agevolare la frequenza delle lezioni e lo studio individuale da parte dello studente. Il Syllabus è uno strumento di trasparenza e orientamento che, consentendo agli studenti di conoscere i contenuti e l'organizzazione dei corsi, favorisce un apprendimento consapevole e attivo. La corretta compilazione del Syllabus si configura, inoltre, quale uno dei criteri utili a verificare i requisiti di qualità dei Corsi di Studio (ambito D.CDS del "modello AVA 3") ai fini dell'accredimento iniziale e periodico dei medesimi.

Con le presenti Linee Guida il Presidio della Qualità di Ateneo intende supportare il personale docente nella compilazione del Syllabus, fornendo indicazioni operative anche al fine di ottenere un risultato il più possibile omogeneo, chiaro ed utile per lo studente.

CONTENUTI DEL SYLLABUS

1. Denominazione dell'insegnamento, lingua, tipologia, SSD, CFU, ore
2. Prerequisiti e propedeuticità
3. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino)
4. Programma (contenuti)
5. Testi di riferimento ed altri materiali di studio (inserire link alla piattaforma e-learning)
6. Modalità di erogazione della didattica e metodologia di insegnamento
7. Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione
8. Altre informazioni (ad es. eventuale necessità di iscriversi al corso, modalità di gestione del rapporto docente-studenti, etc.)
9. Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE

Il Syllabus va compilato in tutte le sue voci, in lingua italiana e in lingua inglese.

1. Denominazione dell'insegnamento, lingua, tipologia, SSD, CFU, ore

Indicare la denominazione dell'insegnamento, la lingua in cui è erogato, la tipologia di attività formativa (di base o caratterizzante o affine o integrativa o "a scelta dello studente"), la sigla e la denominazione del settore scientifico disciplinare al quale appartiene l'insegnamento, il numero di crediti formativi universitari, il numero di ore.

2. Prerequisiti e propedeuticità

I prerequisiti sono le eventuali conoscenze che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel suo percorso formativo precedente e che sono comunque necessarie per poter comprendere i contenuti trattati e, dunque, per poter raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Ciascuna conoscenza può essere ulteriormente specificata con alcuni aggettivi: utile, importante, indispensabile. In questo campo va indicato

anche se il corso ha un carattere monodisciplinare o integrato, tenendo conto che nella logica AVA gli insegnamenti devono “dialogare” fra loro e creare un percorso interdisciplinare in cui si favorisce il più possibile l’integrazione dei saperi. In questo campo vanno anche indicate le eventuali propedeuticità, ove previste.

3. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino)

Occorre spiegare diffusamente gli obiettivi formativi che l’insegnamento persegue nell’ambito degli obiettivi generali del Corso di Studio e in coerenza con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per l’intero percorso formativo, con riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze che si intende far acquisire allo studente. I risultati di apprendimento si riferiscono a ciò che uno studente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze e abilità: le “conoscenze” corrispondono al risultato dell’assimilazione delle informazioni attraverso l’apprendimento e le “abilità” indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nella stesura di questa sezione è necessario applicare le indicazioni fornite dai **Descrittori di Dublino** riportati in calce alle presenti Linee Guida. È quindi opportuno inserire informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere (knowledge and understanding – Descrittore di Dublino 1) ma anche sulle abilità/saper fare (applying knowledge and understanding – Descrittore di Dublino 2) che l’insegnamento si propone di trasmettere allo studente e la cui effettiva acquisizione sarà verificata in sede di esame.

4. Programma (contenuti)

Elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti previsti dall’insegnamento, nell’ordine temporale in cui saranno trattati (per esempio “Il programma dell’insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti: “...”). Nel caso in cui l’insegnamento sia articolato in moduli, si deve compilare un apposito campo “programma” per ciascuno di essi.

In particolare, si ricorda che il programma deve avere un livello di dettaglio tale per cui:

- a. risulti adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell’insegnamento e la loro articolazione nel tempo;
- b. sia coerente con il numero di CFU dell’insegnamento;
- c. sia idoneo a far comprendere agli studenti in quale modo si sviluppi l’articolazione dell’insegnamento.

Ove siano previsti programmi specifici per particolari categorie di studenti (ad es. lavoratori, frequentanti/non frequentanti, fuori corso/in corso, etc.) occorre darne conto in questa sezione.

5. Testi di riferimento ed altri materiali di studio (inserire link alla piattaforma e-learning)

Devono essere indicati i testi di riferimento adottati per lo studio e la preparazione dell’esame. Nel caso di insegnamento articolato in moduli, occorre indicare i testi di riferimento relativi a ciascun modulo. Se i testi di riferimento per i non frequentanti (o altre categorie di studenti) fossero differenti, darne apposita indicazione.

6. Modalità di erogazione della didattica e metodologia di insegnamento

Spiegare diffusamente le modalità di impostazione del corso, indicando i metodi didattici che si prevede di utilizzare in aula. Descrivere in modo dettagliato l’organizzazione delle attività didattiche, indicando se si tratta di lezioni frontali e/o di altre attività, quali ad esempio uso di case studies, simulazioni, esercitazioni, esperienze di laboratorio o altro. Ove previste, si possono anche indicare eventuali attività di ricerca svolte a supporto della didattica, quali momenti di approfondimento su tematiche specifiche del corso, anche volti a sviluppare la capacità di applicare conoscenze e abilità professionali, coerentemente con gli obiettivi

formativi precedentemente indicati. Indicare anche se durante il corso sono previste prove a carattere formativo, cioè prove che non sono considerate nell'ottica del voto finale e sono finalizzate esclusivamente a monitorare l'andamento degli apprendimenti, oppure prove di autovalutazione a beneficio esclusivo degli studenti. In questo campo vanno indicati, in particolare, gli strumenti di didattica innovativa eventualmente utilizzati, quali ad esempio discussioni guidate, lavori di gruppo, dibattiti, attività cooperative, attività mirate al problem solving, attività laboratoriali, attività interdisciplinari, peer tutoring, brainstorming, studio di casi, simulazioni, role-playing, mappe concettuali.

7. Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento e motivarne la validità didattica, coerentemente con gli obiettivi formativi perseguiti. Qualora l'insegnamento sia articolato in moduli, questa voce deve essere compilata per ciascun modulo.

La compilazione deve essere completa, omogenea e dettagliata, specificando modi e tempi in cui le attività di verifica saranno svolte, in particolare se mediante solo esame finale o anche con prove intermedie a carattere sommativo, svolte durante il corso e che concorrono alla formazione del voto finale, precisando eventualmente a quali categorie di studenti sono destinate (ad es. se a tutti gli studenti o ai soli frequentanti, etc.). Si ricorda che tali prove in itinere non possono mai essere obbligatorie. Descrivere la tipologia delle prove sommative (es. prova orale, prova scritta, prova pratica, test a risposta aperta/chiusa, dissertazione di elaborati, realizzazione e discussione di project work, etc.) e le modalità di somministrazione, precisando se verteranno sull'intero programma o su parti di esso, il tempo previsto per ciascuna prova, se sono selettive le une rispetto alle altre, etc. Al riguardo, può essere opportuno indicare quale, nell'ambito del materiale didattico suggerito, è più adatto alla preparazione delle diverse prove. È inoltre necessario indicare i criteri di valutazione delle singole prove. Per esempio: nel caso di test a risposta multipla, indicare se la risposta non data sia più o meno penalizzante di una risposta sbagliata; nel caso di elaborati o di prova orale, esplicitare quali siano le caratteristiche (es. rigore argomentativo, completezza, originalità, proprietà di linguaggio, profondità di analisi) dell'esposizione o della risposta dello studente che vengono prese in maggiore o specifica considerazione. In generale, vi deve essere coerenza tra modalità di verifica dell'apprendimento ed obiettivi formativi: ad esempio, se questi ultimi includono la capacità di applicare conoscenza e comprensione (risolvere un problema tecnico, giuridico o scientifico, ovvero sviluppare un progetto o un'analisi di contesto), le modalità di valutazione devono prevedere prove atte a verificare tale capacità.

8. Altre informazioni

In questo campo il docente deve dare indicazioni relative alle modalità con cui intende gestire il rapporto con gli studenti, sia nell'ambito delle ordinarie attività didattiche (iscrizione ai corsi e agli esami, divulgazione delle dispense) sia nell'ambito dell'attività di tutoraggio (ad es. modalità di organizzazione del ricevimento degli studenti, etc.).

9. Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

L'Ateneo di Teramo è coinvolto nel [Programma Agenda 2030](#) per lo Sviluppo Sostenibile e nei relativi [17 Obiettivi](#) (Sustainable Development Goals – SDGs). Tale Programma, approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, persegue “il rafforzamento della pace universale in una maggiore libertà” e riconosce che “sradicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, inclusa la povertà estrema, è la più grande sfida globale ed un requisito indispensabile per lo sviluppo sostenibile”.

L'Agenda 2030 esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo viene superata l'idea che la

sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo; tutti i Paesi sono chiamati a contribuire allo sforzo in una prospettiva di sostenibilità, senza più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo. Ciò vuol dire che ogni Paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando sui risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu. L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle Università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

Ove l'insegnamento prevedesse uno o più obiettivi attinenti con quelli definiti nell'Agenda 2030, essi dovranno essere indicati in questa sezione.

TEMPISTICHE PER LA COMPILAZIONE DEL SYLLABUS

I Presidenti di Corso di Studio e la relativa Commissione AQ di CdS, a partire dall'approvazione dell'offerta formativa fanno predisporre i Syllabi, al fine di poterne coordinare i contenuti.

In tale fase, si occupano anche dei Syllabi che saranno affidati a docenti esterni, predisponendoli per la parte relativa alle informazioni coerenti con gli obiettivi didattici.

Successivamente li inviano alle CPDS affinché svolgano una verifica in merito.

I Syllabi revisionati, a seguito delle eventuali osservazioni, devono essere inseriti sull'apposita Piattaforma dai singoli docenti entro il 5 settembre di ogni anno.

Questa procedura è valida anche per gli insegnamenti che saranno assegnati a docenti esterni all'Ateneo mediante specifici contratti. In questo caso, in fase di presentazione della domanda, il candidato a ricoprire la docenza, dovrà sostituire il Syllabus presente allegando il nuovo Syllabus modificato in base alle proprie volontà.

Descrittori di Dublino

Descrittori per il primo ciclo - I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

- *Abilità comunicative (communication skills)*

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

- *Capacità di apprendimento (learning skills)*

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Descrittori per il secondo ciclo e/o ciclo unico quinquennale - I titoli finali di secondo ciclo (o corsi a ciclo unico quinquennale) possono essere conferiti a studenti che abbiano conseguito - oltre quanto indicato nei descrittori "triennali" - le conoscenze, le capacità e le abilità sotto descritte.

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

- *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)*

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

- *Abilità comunicative (communication skills)*

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

- *Capacità di apprendimento (learning skills)*

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.